

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1055

DGR 412/2023 Punto 8 c) d) e). Disposizioni Attuative. Procedure per ottenere l'autorizzazione agli investimenti.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" così come integrato e corretto dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che ha stabilito i livelli di spesa cui attenersi per il contenimento della spesa pubblica;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge n. 135/2012;
- il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge 221/2012;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." così come modificato dal decreto legislativo 25/05/2016, n. 97";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito in legge n. 98/2013;
- DECRETO 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" come integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56";

- il decreto legge 14 dicembre 2018 n. 135 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Ministero della Salute 24 maggio 2019 “Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale”;
- il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 19 dicembre 2019, n. 157;
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
- il decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 29 dicembre 2021, n. 233.”;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 “ Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 25.02.2022, n. 15;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia.”;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”;
- il decreto 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale”;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il Reg (UE) n. 1060/2021 Disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE++, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), di seguito RDC (Regolamento Disposizioni Comuni);
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, di seguito Reg FESR;
- il Reg. n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, di seguito Reg FSE+;
- il Reg. (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati

RICHIAMATO

- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 di cui all’Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente

il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 (rep. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

- Il Programma investimenti art. 20 legge 67/88 che ha previsto l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2022, n. 556 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale".

EVIDENZIATO CHE:

Negli ultimi anni le aziende hanno registrato ingenti acquisti di beni durevoli e lavori su immobili a valere sulle risorse correnti, così come di seguito riepilogato.

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
-85,8 mln di euro	-46,4 mln di euro	-76,4 mln di euro

Nel 2022 il valore di tali acquisti e lavori è così riscontrato sui dati pre-consuntivi delle aziende sanitari (valori in milioni di euro):

ASL BAT	ASL BA	ASL BR	AS LFG	ASL LE	ASL TA	AOU Policlinico di Bari	AOU Policlinico di Foggia	IRCCS G. Paolo II i Bari	IRCCS De Bellis	TOTALE
6,8	29,7	14,6	4,1	6,9	3,2	5,9	4,4	0,4	0,4	76,3

PRESO ATTO CHE:

Nei primi tre mesi del 2023 si rileva dai Conti Economici trimestrali (periodo 1° gennaio – 31 marzo 2023) delle Aziende Sanitarie un aumento del valore di tali acquisti e lavori (a valere sui bilanci delle aziende – voce A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti;

CONSIDERATO CHE:

sono in corso azioni interdipartimentali per la verifica della copertura dei suddetti costi 2023 oltre alla verifica di uno specifico Piano di finanziamento straordinario pluriennale degli investimenti non coperti da risorse statali e/o comunitarie;

PRESO ATTO CHE:

- in data 28/03/2023 è stata approvata la D.G.R. n. 412/2023 avente ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa" nell'ambito della quale, con particolare riferimento alla spesa farmaceutica e per dispositivi medici è stato dato mandato al Dirigente della Sezione competente e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute "(...) di predisporre, entro 20 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti le seguenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità (...)" tra cui la "(...) c) in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale nazionali ed europei, divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, fatta salva le necessità di interventi di somma

urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento, con conseguente divieto di utilizzare le risorse correnti di bilancio delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e per erogazione di prestazioni non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA e/o non tariffate; d) divieto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, degli I.R.C.C.S. pubblici, di operare acquisti di beni e servizi non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai LEA; e) divieto alle Aziende Ospedaliero-Universitarie e agli I.R.C.C.S. pubblici di procedere ad investimenti, anche con il ricorso a contratti di leasing o di noleggio, con l'utilizzo delle quote del Fondo Sanitario indistinto da parte delle Aziende Sanitarie Locali, fatta salva la necessità di interventi di somma urgenza adeguatamente motivate e preventivamente autorizzata dal Dipartimento(....)".

Per quanto sopra esposto si propone alla valutazione della Giunta regionale di adottare le seguenti disposizioni:

1. di prendere atto, di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di confermare che gli Enti del SSR hanno il divieto di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, per il noleggio di beni e servizi, contratti di partenariato pubblico privato, in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale regionali, nazionali ed europei;
3. di disporre l'azzeramento del budget stanziato in sede di bilancio di previsione 2023 per le spese di cui al punto precedente, non utilizzato e non impegnato (con specifica Delibera del Direttore Generale) alla data del 28 marzo u.s., data di approvazione della DGR n. 412/2023,
4. di disporre per tutto il triennio 2023-2025 che gli Enti del SSR devono presentare preventiva autorizzazione prima di effettuare spese per investimenti sul bilancio sanitario al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
5. di disporre che per gli acquisti di beni, servizi forniture e lavori in assenza di specifici finanziamenti in c/capitale:
 - a) ogni tre mesi, gli Enti del SSR devono presentare le proprie proposte per effettuare investimenti per adeguamento strutturale, potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, anche con le formule del noleggio e/o leasing al Dipartimento Promozione della Salute- Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie che valuterà la possibilità di ammissione su specifici fondi in conto capitale;
 - b) le proposte di investimento devono essere, ai sensi del DPR n.14/2018, preventivamente inserite nelle programmazioni triennali dei lavori pubblici e ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nelle programmazioni biennali di beni e servizi;
 - c) di stabilire che le proposte di investimento, sottoscritte dalla Direzione Strategica, devono essere corredate dalla preventiva acquisizione del CUP, da una relazione dettagliata sui motivi che soggiacciono alla richiesta, dalla definizione del cronoprogramma dell'intervento, inoltre in aggiunta ai menzionati documenti:
 - i. in caso di proposte di investimenti per acquisto di attrezzature, occorre allegare la bozza di progetto di acquisto in cui sia individuata la strategia di gara, il dettaglio delle attrezzature e dei prezzi di riferimento;
 - ii. in caso di proposte di investimenti per interventi di lavori, occorre allegare la relazione di progetto, la planimetria dei luoghi, la strategia di gara anche per i servizi di progettazione e direzione lavori;
 - iii. in caso di proposte di investimenti per acquisti per i servizi informatici, occorre allegare relazione da parte dei servizi ICT aziendali che ne attesti la conformità con gli obiettivi di digitalizzazione del SSR.

- d) qualora per la tipologia di investimento non sia possibile individuare una fonte di investimento sul conto capitale, la Direzione del Dipartimento Salute e il Benessere Animale procederà a valutare l'eventuale ammissibilità della stessa sul fondo sanitario in caso di capienza;
- e) sono escluse della presente procedura le spese per interventi riferiti all'esecuzione di lavori e/o acquisti d'urgenza e di somma urgenza finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio che devono essere comunque comunicate trimestralmente al Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale, accompagnati da una relazione dettagliata sulle motivazioni e valutazioni che hanno determinato la spesa a valere sul fondo sanitario nonché le misure messe in atto. Di tali spese verrà data comunicazione quadrimestrale alla Giunta Regionale;
- f) le richieste di autorizzazione devono essere trasmesse in base alla seguente calendarizzazione: entro il 10 agosto, entro il 10 novembre, entro il 10 febbraio, entro il 10 maggio. Il riscontro sarà fornito da parte della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alle Direzioni Generali degli Enti del SSR pubblico e per il loro tramite ai Presidenti dei Collegi Sindacali, ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Direzione del Dipartimento Salute alla Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica di ulteriori somme destinabili per il potenziamento degli investimenti sanitari anche attraverso strumenti di indebitamento quali specifiche convenzioni con Cassa Depositi e Prestiti;
8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 412 del 28.03.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. - Il presente atto conferma la stessa rilevanza di genere dell'atto pregresso.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente

deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

1. di prendere atto, di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di confermare che gli Enti del SSR hanno il divieto di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, per il noleggio di beni e servizi, contratti di partenariato pubblico privato, in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale regionali, nazionali ed europei;
3. di disporre l'azzeramento del budget stanziato in sede di bilancio di previsione 2023 per le spese di cui al punto precedente, non utilizzato e non impegnato (con specifica Delibera del Direttore Generale) alla data del 28 marzo u.s., data di approvazione della DGR n. 412/2023,
4. di disporre per tutto il triennio 2023-2025 che gli Enti del SSR devono presentare preventiva autorizzazione prima di effettuare spese per investimenti sul bilancio sanitario al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
5. di disporre che per gli acquisti di beni, servizi forniture e lavori in assenza di specifici finanziamenti in c/capitale:
 - a) ogni tre mesi, gli Enti del SSR devono presentare le proprie proposte per effettuare investimenti per adeguamento strutturale, potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, anche con le formule del noleggio e/o leasing al Dipartimento Promozione della Salute-Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie che valuterà la possibilità di ammissione su specifici fondi in conto capitale;
 - b) le proposte di investimento devono essere, ai sensi del DPR n.14/2018, preventivamente inserite nelle programmazioni triennali dei lavori pubblici e ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nelle programmazioni biennali di beni e servizi;
 - c) le proposte di investimento, sottoscritte dalla Direzione Strategica, devono essere corredate dalla preventiva acquisizione del CUP, da una relazione dettagliata sui motivi che soggiacciono alla richiesta, dalla definizione del cronoprogramma dell'intervento, inoltre in aggiunta ai menzionati documenti:
 - i. in caso di proposte di investimenti per acquisto di attrezzature, occorre allegare la bozza di progetto di acquisto in cui sia individuata la strategia di gara, il dettaglio delle attrezzature e dei prezzi di riferimento;
 - ii. in caso di proposte di investimenti per interventi di lavori, occorre allegare la relazione di progetto, la planimetria dei luoghi, la strategia di gara anche per i servizi di progettazione e direzione lavori;
 - iii. in caso di proposte di investimenti per acquisti per i servizi informatici, occorre allegare relazione da parte dei servizi ICT aziendali che ne attesti la conformità con gli obiettivi di digitalizzazione del SSR.
 - d) qualora per la tipologia di investimento non sia possibile individuare una fonte di investimento sul conto capitale, la Direzione del Dipartimento Salute e il Benessere Animale procederà a valutare l'eventuale ammissibilità della stessa sul fondo sanitario in caso di capienza;

- e) sono escluse della presente procedura le spese per interventi riferiti all'esecuzione di lavori e/o acquisti d'urgenza e di somma urgenza finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio che devono essere comunque comunicate trimestralmente al Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale, accompagnati da una relazione dettagliata sulle motivazioni e valutazioni che hanno determinato la spesa a valere sul fondo sanitario nonché le misure messe in atto. Di tali spese verrà data comunicazione quadrimestrale alla Giunta Regionale;
- f) le richieste di autorizzazione devono essere trasmesse in base alla seguente calendarizzazione: entro il 10 agosto, entro il 10 novembre, entro il 10 febbraio, entro il 10 maggio. Il riscontro sarà fornito da parte della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alle Direzioni Generali degli Enti del SSR pubblico e per il loro tramite ai Presidenti dei Collegi Sindacali, ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Direzione del Dipartimento Salute alla Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica di ulteriori somme destinabili per il potenziamento degli investimenti sanitari anche attraverso strumenti di indebitamento quali specifiche convenzioni con Cassa Depositi e Prestiti;
8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologie Sanitarie
Concetta Ladalardo

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di prendere atto, di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di confermare che gli Enti del SSR hanno il divieto di effettuare spese per investimenti per l'adeguamento strutturale, il potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, per il noleggio di beni e servizi, contratti di partenariato pubblico privato, in assenza di copertura di specifici fondi in conto capitale regionali, nazionali ed europei;
3. di disporre l'azzeramento del budget stanziato in sede di bilancio di previsione 2023 per le spese di cui al punto precedente, non utilizzato e non impegnato (con specifica Delibera del Direttore Generale) alla data del 28 marzo u.s., data di approvazione della DGR n. 412/2023,
4. di disporre per tutto il triennio 2023-2025 che gli Enti del SSR devono presentare preventiva autorizzazione prima di effettuare spese per investimenti sul bilancio sanitario al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
5. di disporre che per gli acquisti di beni, servizi forniture e lavori in assenza di specifici finanziamenti in c/capitale:
 - a) ogni tre mesi, gli Enti del SSR devono presentare le proprie proposte per effettuare investimenti per adeguamento strutturale, potenziamento tecnologico, per gli acquisti di beni e servizi durevoli, anche con le formule del noleggio e/o leasing al Dipartimento Promozione della Salute-Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie che valuterà la possibilità di ammissione su specifici fondi in conto capitale;
 - b) le proposte di investimento devono essere, ai sensi del DPR n.14/2018, preventivamente inserite nelle programmazioni triennali dei lavori pubblici e ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nelle programmazioni biennali di beni e servizi;
 - c) le proposte di investimento, sottoscritte dalla Direzione Strategica, devono essere corredate dalla preventiva acquisizione del CUP, da una relazione dettagliata sui motivi che soggiacciono alla richiesta, dalla definizione del cronoprogramma dell'intervento, inoltre in aggiunta ai menzionati documenti:
 - i. in caso di proposte di investimenti per acquisto di attrezzature, occorre allegare la bozza di progetto di acquisto in cui sia individuata la strategia di gara, il dettaglio delle attrezzature e dei prezzi di riferimento;
 - ii. in caso di proposte di investimenti per interventi di lavori, occorre allegare la relazione di progetto, la planimetria dei luoghi, la strategia di gara anche per i servizi di progettazione e direzione lavori;
 - iii. in caso di proposte di investimenti per acquisti per i servizi informatici, occorre allegare relazione da parte dei servizi ICT aziendali che ne attesti la conformità con gli obiettivi di digitalizzazione del SSR.
 - d) qualora per la tipologia di investimento non sia possibile individuare una fonte di investimento sul conto capitale, la Direzione del Dipartimento Salute e il Benessere Animale procederà a valutare l'eventuale ammissibilità della stessa sul fondo sanitario in caso di capienza;
 - e) sono escluse della presente procedura le spese per interventi riferiti all'esecuzione di lavori e/o acquisti d'urgenza e di somma urgenza finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio che devono essere comunque comunicate trimestralmente al Dipartimento Promozione per la Salute e il Benessere Animale, accompagnati da una relazione dettagliata sulle motivazioni e valutazioni che hanno determinato la spesa a valere sul fondo sanitario nonché le misure messe in atto. Di tali spese verrà data comunicazione quadrimestrale alla Giunta Regionale;
 - f) le richieste di autorizzazione devono essere trasmesse in base alla seguente calendarizzazione:

entro il 10 agosto, entro il 10 novembre, entro il 10 febbraio, entro il 10 maggio. Il riscontro sarà fornito da parte della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

6. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, alle Direzioni Generali degli Enti del SSR pubblico e per il loro tramite ai Presidenti dei Collegi Sindacali, ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF) ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Direzione del Dipartimento Salute alla Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica di ulteriori somme destinabili per il potenziamento degli investimenti sanitari anche attraverso strumenti di indebitamento quali specifiche convenzioni con Cassa Depositi e Prestiti;
8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO